



**Come è nato e
cresciuto questo
Master; le
motivazioni della
scelta degli argomenti
e... i risultati-esiti
attesi.**

Paolo Da Col, Luciano Pletti

**TRA CORSI E RICORSI
REGIONALI,
I MIGLIORI PERCORSI
DI GOVERNANCE
DISTRETTUALI**

**CONVEGNO
INTER REGIONALE**

VENERDÌ 5 DICEMBRE 2014
ORE 09.00 – 18.30

Sala Auditorium della Provincia di Treviso – Pad. 3
Via Cal di Breda 116 (parcheggio esterno alla struttura)

TREVISO

perché e come

- CARD è associazione scientifica, a forte vocazione relazionale, da sempre attenta al tema della formazione
- CARD ha lunga storia di congressi e convegni con propri contributi, testimonianze, presentazioni; da tempo collabora con l'Università ed altri qualificati ambienti scientifici
- Molto si parla dei «distretti» poco degli «operatori dei distretti»
- I Distretti hanno ormai spesso una loro storia di servizio (continuità)

perché e come

Direttori e dirigenti di distretto, coordinatori, responsabili di servizi e moltissimi operatori oggi

«sanno», «sanno fare», «sanno essere»

L'hanno appreso molto più sul campo che in aula o sui libri (in percorsi formativi «esterni», più su materie affini che specifiche).

NB: le realtà dei distretti sono molto variegata - la disciplina

«*distrettologia*» non esiste (*non ancora, purtroppo*)

perché e come

- ➔ Come trasferire e trasmettere ad altri questi saperi dei distretti ? ..e condividere quelli dei partners ?
- ➔ ...in continuità e progresso della storia dei servizi ?
- ➔ Come creare occasione di «formazione su misura» per chi lavora nel distretto e nel territorio ?
- ➔ Esiste un problema del ... «dopo di noi»..... ?

perché e come

Unica via per la sopravvivenza e lo sviluppo dei distretti

- **SERVIZI ECCELLENTI => QUALIFICARE IL PROPRIO PERSONALE**
- Riportare i distretti in un «sistema territorio unitario»
- Abbandonare settarismi, superare frammentazioni-separatezze
- Fondere idee, integrare culture e pratiche diverse, dare giusto rilievo alla evidence based practice e porla in equilibrio con le evidenze scientifiche
- Superare i confini delle competenze; consolidare NELLE PERSONE capacità di interazioni, integrazioni (verticali ed orizzontali) e relazioni → fare reti
- Liberare nuove risorse ed energie (creatività)
- Includere professionisti delle nuove generazioni suscitandone interessi, curiosità, passione e voglia di innovazione («*largo davvero ai giovani*»)

perché e come

- **CARD vuole (deve) fare formazione «su misura» per gli operatori dei distretti, attuali e soprattutto FUTURI, anche per funzioni direttive e di coordinamento**
- **CARD vuole (deve) per questo essere motore di FORMAZIONE INTEGRATA CON ALTRI ATTORI DEL LAVORO TERRITORIALE**
- mai autoreferenziali, cerchiamo alleati per rafforzare i distretti e per costruire «un nuovo territorio»

perché e come

- Presidenza e direttivo CARD si sono fortemente impegnati a realizzare un progetto formativo di alto livello, di qualità eccellente, ad alto rendimento, su misura per chi lavora nei distretti ed altrove nel territorio
- Per CARD l'Università è il primo interlocutore: per rilevanza istituzionale, competenza, attendibilità e valore formale
- CARD ha trovato in UNI Udine – Prof. Brusaferrò - un partner amico aperto e lungimirante, che da subito ci ha ascoltato, capito e sostenuto in partnership realmente paritaria
- ***In Friuli Venezia Giulia CARD-ASSODIS vuole essere protagonista della riforma sanitaria regionale (che punta sul territorio), sostenendola anche con la formazione delle persone che lavorano nei distretti e nei servizi territoriali***





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

A.A. 2014/15



MASTER UNIVERSITARIO

GOVERNARE E DIRIGERE I SERVIZI SOCIOSANITARI

L'INNOVAZIONE NEL LAVORO INTEGRATO DEI SERVIZI
TERRITORIALI PER LA PERSONA E LA COMUNITÀ



INIZIATIVA A FAVORE
DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE
FONDO SOCIALE EUROPEO



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CONSORZIO
friuliformazione



**MASTE
GARD**

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

A.A. 2014/15



MASTER UNIVERSITARIO

GOVERNARE E DIRIGERE I SERVIZI SOCIOSANITARI

L'INNOVAZIONE NEL LAVORO INTEGRATO DEI SERVIZI TERRITORIALI PER LA PERSONA E LA COMUNITÀ



INIZIATIVA A FAVORE
DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE
FONDO SOCIALE EUROPEO



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CONSORZIO
friuliformazione

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MASTER

- *« Il Master universitario mira alla formazione multidisciplinare di professionisti che operano nei servizi sanitari, sociosanitari, socioassistenziali e che sono chiamati a svolgere un ruolo attivo nell'evoluzione dei sistemi, in particolare nelle funzioni di direzione e governo, nella gestione dei nuovi fabbisogni, nel coordinamento dei modelli organizzativi proposti a livello internazionale, nazionale e regionale »*

Scopo del Master

- *Accompagnare il cambiamento in atto nei servizi a baricentro territoriale.*
- *Offrire opportunità di qualificazione innovativa, di progresso professionale, di sviluppo del lavoro territoriale, di capacità di realizzare e gestire nuove e buone pratiche territoriali.*
- *Condividere tra professionisti di discipline diverse e differenti appartenenze istituzionali percorsi possibili di miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture territoriali.*
- *Fornire occasioni di confronto ed interscambio culturale tra professionisti e ricercatori operanti in ambito territoriale.*



Scopo del Master

Il profilo professionale formato svilupperà competenze trasversali per affinare le capacità di:

- Lavorare in team multidisciplinari e multi-professionali*
- Fornire servizi personalizzati di assistenza integrata*
- Realizzare reti di supporto alla persona nella comunità locale.*

| Moduli | Giorni | Mese |
|---|----------|---------|
| 1. La Persona e la Comunità, baricentro dei nuovi servizi territoriali | G V Sm | 05/2015 |
| 2. Aspetti di bioetica e la <i>person centred care</i> nell'evoluzione dei sistemi di welfare | G V Sm | 06/2015 |
| 3. ↓ servizi territoriali integrati alla persona- la home care- l'approccio bio-psicosociale (basic/advanced) | G V Sm | 09/2015 |
| 4. La long term care e la gestione della non autosufficienza. La "specializzazione" del territorio | V Sm | 10/2015 |
| 5. L'integrazione tra mondo della sanità, del sociale, del terzo settore | M G V Sm | 11/2015 |
| 6. L' Health need assessment (basic/advance) | G V Sm | 12/2015 |
| 7. L' Information and Communication Technology (ICT) per i servizi territoriali. | G V | 01/2016 |
| 8. ↓ PDTA, con particolare riferimento alle malattie di lungo termine - un riesame della clinical governance | G V Sm | 02/2016 |
| 9. Principi di Project management | V Sm | 03/2016 |
| 10. Misurare la qualità | G V Sm | 04/2016 |
| 11. Gestire le risorse umane e motivare il progresso professionale. (basic/advanced) | M G V Sm | 05/2016 |
| 12. La gestione delle risorse economiche (basic/advanced) | G V Sm | 06/2016 |
| 13. La salute e l'evoluzione delle cure primarie. ↓ servizi di salute nei contesti nazionali ed internazionali. | G V Sm | 09/2016 |
| 14. ↓ Distretti e la Medicina di famiglia. ↓ Dipartimenti territoriali. Le interdipendenze. // il valore della continuità di cura | M G V Sm | 10/2016 |
| 15. La committenza nella produzione dei servizi territoriali (basic/advanced) | G V | 11/2016 |
| Stage/Project work | 300 ore | |
| Tesi finale | | |



MASTER
Inizia: maggio 2015
Termina: novembre 2016

ARGOMENTI «su misura»

La Persona e la Comunità, baricentro dei nuovi servizi territoriali

Aspetti di bioetica e la person centred care nell'evoluzione dei sistemi di welfare

I servizi territoriali integrati alla persona- la home care- l'approccio bio-psicosociale (basic/advanced)

La long term care e la gestione della non autosufficienza. La "specializzazione" del territorio

L'integrazione tra mondo della sanità, del sociale, del terzo settore

L' Health need assessment (basic/advance)

L' Information and Communication Technology (ICT) per i servizi territoriali.

I PDTA, con particolare riferimento alle malattie di lungo termine - un riesame della clinical governance

Principi di Project management

Misurare la qualità

Gestire le risorse umane e motivare il progresso professionale (basic/advanced)

La gestione delle risorse economiche (basic/advanced)

La salute e l'evoluzione delle cure primarie. I servizi di salute nei contesti nazionali ed internazionali.

I Distretti e la Medicina di famiglia. I Dipartimenti territoriali. Le interdipendenze. // il valore della continuità di cura

La committenza nella produzione dei servizi territoriali (basic/advanced)

Stage/Project work

Tesi finale

I risultati attesi

1. CARD associazione scientifica protagonista nella formazione con l'Università, realizzando un master innovativo, su misura per operatori di distretto/territorio e per future figure di direzione/coordinamento
2. Migliore visibilità del «territorio», baricentro di un nuovo welfare
3. Valore paritetico a teoria e prassi; avvicinamento dei principi alle pratiche; spazio all'innovazione, al cambiamento consapevole
4. Enfasi SULLE PERSONE (ricambio generazionale !) e sul loro LAVORO, non più solo sui «contenitori» o «modelli»
5. INSIEME operatori della sanità, del sociosanitario, del sociale hanno condiviso esperienze e conoscenze, studio (pensiero critico), incontri, discussioni e confronti
6. Opportunità per future migliori collaborazioni-interazioni tra questi professionisti
7. Occasione per il «sistema» di testimoniare in concreto sostegno al cambiamento

MASTERCARD: TUTTI INVITATI ! TUTTI DA INVITARE !



Per tutto il resto c'è..

MASTERCARD

Più siamo, meglio stiamo...



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

